



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

REGOLAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE VERTICALI

(AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL CCNL 16.11.2022)

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001, definisce i criteri per l'effettuazione delle progressioni in deroga tra aree di cui all'art.13, comma 6, del CCNL 16.11.2022.
2. Le progressioni di cui al presente regolamento sono finanziate con l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del M.S. 2018.
3. La progressione di carriera viene attribuita al dipendente che risulta meglio classificato in graduatoria, in riferimento ad ognuna delle Aree e profilo professionale individuate nel PIAO, all'esito della definizione di una procedura valutativa effettuata da apposita Commissione, in conformità ai requisiti, ai criteri ed elementi di valutazione definiti dal presente regolamento.

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Possono partecipare alla procedura in deroga di progressione tra le Aree i dipendenti in servizio in possesso dei seguenti requisiti:
 - Avere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il comune di Vicenza;
 - Non aver avuto nei due anni, precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa, provvedimenti disciplinari che abbiano comportato l'applicazione delle sanzioni superiori alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione;
 - Essere inquadrati in una delle Aree previste dall'art. 12 del CCNL 16.11.2022;
 - Essere in possesso dei requisiti previsti dalla tabella C allegata al citato CCNL 16.11.2022, denominata "Tabella di corrispondenza di cui all'art.13 comma 6", che di seguito si riporta:

PROGRESSIONI TRA AREE	REQUISITI
Da Area degli Operatori All'Area degli Operatori esperti	a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da Area degli Operatori esperti All'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da Area degli Istruttori All'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/ o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Ai fini del calcolo dell'esperienza maturata verranno considerati anche i periodi di servizio a tempo determinato presso il Comune di Vicenza.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTI

1. La Giunta comunale, in sede di approvazione del PIAO – Sezione 3.2 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, individua sussistendone i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti per Aree di inquadramento e per profilo professionale che possono essere coperti mediante procedure valutative ai sensi dei precedenti articoli 1 e 2.
2. La selezione è preceduta da apposito avviso indetto con determinazione del Direttore del Settore Risorse Umane, Organizzazione Formazione e pubblicato per almeno 15 giorni nel sito internet istituzionale, all'Albo pretorio e sulla rete intranet del Comune.

ART. 4 – AVVISO DELLA SELEZIONE COMPARATIVA E PROCEDURA

1. L'avviso contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri e dei parametri di composizione della graduatoria e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti e deve indicare:
 - a) il numero dei posti per i quali viene effettuata la selezione suddiviso per Aree di inquadramento e per profilo professionale;
 - b) i requisiti generali e specifici per l'ammissione dei candidati alla procedura selettiva;
 - c) il richiamo alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001;
 - d) l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento n. 679/2016;
 - e) il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione;
 - f) l'indicazione di tutti i titoli/documenti da presentare per la valutazione finale;
2. Ogni candidato presenta domanda al Settore Risorse Umane, Organizzazione Formazione mediante compilazione di apposito modulo allegato all'avviso e allegando il proprio *curriculum vitae* e i documenti/titoli ai fini della valutazione.
3. I termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Qualora il termine scada in un giorno festivo o non lavorativo esso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La valutazione dei candidati avviene secondo i seguenti parametri:
 - a) **esperienza maturata nell'Area e nel profilo di provenienza**, anche a tempo determinato, presso il Comune di Vicenza, attribuendo alla stessa **un punteggio massimo di 40 punti** così individuato:
 - **2 punti** per ogni anno di servizio eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, prestato nell'Area e nel profilo, anche equivalente, immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione ovvero in altra categoria superiore.
 - b) **titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, per un punteggio massimo di 20 punti:**

TITOLO	PROGRESSIONI NELL'AREA DEI FUNZIONARI	PROGRESSIONI NELLE ALTRE AREE
Diploma di scuola superiore di secondo grado	0 punti (max.)	6 punti (max.)
Laurea triennale	12 punti (max.)	12 punti (max.)
Laurea specialistica o Laurea magistrale	17,5 punti (max.)	17,5 punti (max.)
Master primo livello	1,5 punti	1,5 punti

Master secondo livello	2,5 punti	2,5 punti
------------------------	-----------	-----------

Il punteggio del titolo di studio superiore assorbe il punteggio del titolo di studio inferiore. Se si posseggono due o più titoli di studio della stessa tipologia (ad esempio, due differenti diplomi di scuola secondaria) i punti attribuiti sono i medesimi di chi abbia conseguito un unico titolo di studio della stessa tipologia. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, sempreché non siano già in possesso di un provvedimento che attribuisca al titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano, devono ottenere la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione - ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la data di scadenza del presente avviso, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

c) Competenze professionali per un punteggio massimo di 40 punti:

INDICATORE	PROGRESSIONI NELL'AREA DEI FUNZIONARI	PROGRESSIONI NELLE ALTRE AREE
Incarico di specifiche Responsabilità negli ultimi 4 anni riparametrato alla durata	16 punti (4 punti per ogni anno)	16 punti (4 punti per ogni anno)
Media delle valutazioni finali annuali conseguite per l'attività prestata nel triennio precedente la procedura in applicazione del sistema di valutazione del Comune di Vicenza o dell'Ente presso cui il dipendente è comandato, riparametrato su base 100. Non è oggetto di conteggio la media di valutazioni inferiori a 70 punti	20 punti	22 punti
Abilitazione professionale in materia/settore afferente all'area/profilo professionale per cui si concorre	4 punti	2 punti

Il punteggio finale riportato da ciascun candidato, per ciascun profilo di ruolo, è ottenuto come somma dei tre punteggi riportati su ciascuno dei criteri di cui alle lettere a), b) e c).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **100 punti**.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le procedure selettive sono svolte da una Commissione nominata dal Direttore del Settore Risorse Umane, Organizzazione Formazione con le modalità e le procedure previste dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato.
2. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice deve trasmettere, al Direttore del Settore Risorse Umane, Organizzazione Formazione tutta la documentazione inerente alle attività espletate ai fini della procedura di selezione comparativa.

ART. 7 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria di merito dei candidati per ciascun profilo è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione di cui al precedente art. 5.
2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio e, in subordine, si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 così come modificato dal DPR 82/2023.
3. La graduatoria finale di merito per ciascun profilo è approvata, con determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane Organizzazione e Formazione in materia di reclutamento di personale, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte dell'Ufficio Personale.
4. La graduatoria per ciascun profilo ha valore solo per la procedura di riferimento ed è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento.

ART. 8 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Le progressioni di carriera di cui al presente articolo configurano una procedura di accesso all'impiego pubblico e sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle normative vigenti in materia.
2. In caso di progressione tra le Aree, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2 del CCNL 16/11/2022 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita.
3. In caso di progressione tra le Aree, il dipendente conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
4. In caso di progressione tra le Aree, al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al già menzionato trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.